

ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI SALERNO

**Ill.mo Sig. Presidente della Provincia di Salerno**

*On. Edmondo Cirielli*

**Ill.mo Sig. Assessore ai Lavori Pubblici e urbanistica**

della Provincia di Salerno

*Avv. Marcello Feola*

Palazzo Sant'Agostino

84121 Salerno

Oggetto: delibera Giunta Provinciale di Salerno n° 1444 del 7 maggio 2010

Quest'Ordine ha preso in esame, nell'ultima riunione di Consiglio, lo schema di accordo amministrativo Provincia- Comuni, cortesemente inviatogli ed avente per oggetto l'attività di co-pianificazione interistituzionale per la redazione dei PUC.

La lettura dello schema ha suscitato alcune perplessità che si vanno ad illustrare pur nel dovuto apprezzamento per l'iniziativa che si inserisce nell'importante obiettivo di adeguare le strumentazioni dei comuni, allo stato obsolete ed in condizione di stallo per la constatata inoperatività della legge urbanistica regionale n. 16/2004.

Il primo argomento delicato riguarda il termine di co-pianificazione.

La Provincia, ai sensi della legge regionale, ha essenzialmente funzioni di controllo, dovendo approvare i piani dei vari comuni, di indirizzo mediante la adozione del PTCP con un'azione di collaborazione e coordinamento che trova giustificazione soprattutto nei riguardi della pianificazione intercomunale.

Resta tuttavia fermo il principio di sussidiarietà in forza del quale la redazione dei PUC è esclusiva competenza comunale a meno di inadempienze giustificative dell'intervento sussidiario dell'Ente sovraordinato.

84123 Salerno – Corso V. Emanuele Trav. S. Marano, 15

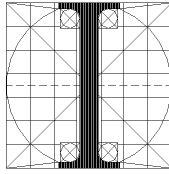
Telefono 089 224955 PBX – Fax 089 241988

Sito internet: [www.ordineingsa.it](http://www.ordineingsa.it)

e-mail: [segreteria@ordineingsa.it](mailto:segreteria@ordineingsa.it)

pec: [segreteria.ordine@ordingsa.it](mailto:segreteria.ordine@ordingsa.it)

Codice fiscale 80021910650



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA  
DI SALERNO

Diverso è il caso se l'accordo dovesse significare la messa a disposizione dei comuni dell'ormai vasta banca dati acquisita della Provincia nei molti anni di studio di area vasta che hanno portato alla formulazione di due piani provinciali, nessuno dei quali adottato.

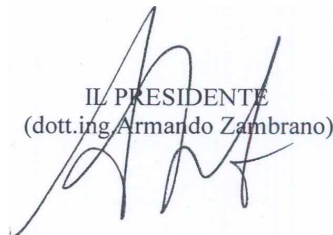
In questa ottica, ed è il secondo motivo di perplessità, non si comprende l'onere che viene richiesto ai comuni che già incontrano gravi difficoltà finanziarie per l'affidamento degli incarichi di redazione degli strumenti urbanistici.

Potrebbe risultare, invece, molto utile una ripresa dei corsi di formazione sugli aspetti più delicati della applicazione della norma regionale e per la cui organizzazione quest'Ordine si dichiara sin d'ora disponibile, avendo già programmato, primo in Italia, un importante corso sulla perequazione urbanistica, norma che richiede sicuramente ulteriori approfondimenti anche sugli aspetti amministrativi, fiscali e notarile, oltre che di tecnica urbanistica.

Sarebbe, infine, molto utile un modello di incentivazione per le redazioni dei piani urbanistici comunali, da concordare con l'Ente Regione Campania.

Nel ribadire l'importanza e l'utilità dell'attività svolta da codesto Ente, si afferma la completa disponibilità dell'Ordine nel contribuire a superare il ritardo della nostra Provincia nell'adeguamento della strumentazione urbanistica.

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

  
IL PRESIDENTE  
(dott.ing. Armando Zambrano)